

Codice XTS102

D.D. 11 febbraio 2015, n. 21

Affidamento, ex Art. 125, comma 11, del D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., dell'incarico professionale allo STUDIOATA di Torino, partita IVA 08005800019, per la progettazione e la realizzazione di un prototipo dell'arredamento e dell'allestimento della nuova sede unica della Regione Piemonte. Impegno di spesa pari a 49.483,20 euro sul capitolo 203450/2015 (SmartCIG Z731319252, CUP J18F14001270002).

Premesso che

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT");

- con Deliberazione n. 40-11364 del 04.05.2009 la Giunta Regionale ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione e le opere infrastrutturali connesse, dando nel contempo mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione esecutiva, nonché di procedere successivamente all'assunzione degli atti e delle iniziative necessarie al fine di provvedere all'affidamento dei lavori riguardanti il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali mediante locazione finanziaria di opere pubbliche di cui all'art. 160 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- con determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio – Settore Attività Negoziale e Contrattuale n. 1163 del 23.10.2009 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera, procedendo conseguentemente all'indizione della gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 160 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e contestuale approvazione dei relativi atti di gara;

- con Deliberazione n. 1-1310 del 29.12.2010 la Giunta Regionale ha confermato la volontà di procedere alla realizzazione dell'opera;

- con Determinazione della suddetta Direzione n. 1355 del 30 dicembre 2010 l'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali è stato aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. mista COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A.;

- con Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30.5.2011, registrato in data 23.6.2011 al n. 15995, serie 1T, la Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio – ha costituito sull'area di proprietà (così come identificata nell'atto medesimo) apposito diritto di superficie, per la realizzazione dell'opera, in favore dell'A.T.I. finanziatrice costituita tra Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A.;

- in pari data 30.5.2011, con scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino, è stato stipulato fra l'A.T.I. finanziatrice (Concedente) e la Regione Piemonte (Utilizzatore) contratto, cui il contratto di concessione del diritto di superficie è direttamente

collegato, disciplinante i termini e le modalità della locazione finanziaria del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

- in dipendenza del contratto di locazione finanziaria la sopra citata A.T.I. finanziatrice, con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 21963/14426 del 30.5.2011, ha conferito mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l'A.T.I realizzatrice dell'opera nonché, fra l'altro, per la sottoscrizione dei contratti strumentali e/o necessari per l'adempimento del Mandato e il completamento dell'opera quali, a mero titolo esemplificativo, quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.;

- in attuazione del suddetto mandato, in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, è stato stipulato contratto di appalto tra la Regione Piemonte (Committente) e COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI Costruttrice (Appaltatore) COOPSETTE (con sede in Castelnovo di Sotto – Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. di seguito (l'Appaltatore) costituita per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

- in data 21.07.2011 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna parziale dei lavori onde permettere all'Appaltatore di predisporre quanto necessario al fine della perfetta installazione del cantiere e di eseguire accertamenti di misura, tracciamenti e ricognizioni e tutte le opere ed azioni propedeutiche all'effettivo inizio dei lavori;

- con DGR n. n. 20-2534 del 30.8.11 ad oggetto "*Art. 22 della l.r. 23/08: incarico di responsabile della struttura temporanea, di livello dirigenziale, per la gestione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", incardinata nella direzione DB0700 Risorse umane e patrimonio, all'arch. Luigi ROBINO*", a far tempo dal 31 agosto 2011, è stato individuato nel dirigente regionale arch. Luigi ROBINO il responsabile della struttura dirigenziale succitata nonché Responsabile del procedimento di cui all'art. 9 del D.P.R. 207/2010;

- in data 30.11.2011 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna definitiva dei lavori;

- a seguito di vicende contrattuali, il tempo utile per l'esecuzione delle opere, fissato in forza dell'art. 10 del contratto d'appalto in n. 1062 (millesessantadue) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna definitiva dei lavori, è stato differito a tutto il 19 marzo 2015;

- l'Art. 1 del contratto di locazione finanziaria definisce la Data di inizio della Locazione Finanziaria come "*la data di emissione del Certificato di Collaudo Provvisorio o la data di Presa in Consegna Anticipata*", definita a sua volta come "*la data di effettiva presa in consegna dell'opera che dovesse realizzarsi prima della Data di indizione della Locazione Finanziaria di cui al Contratto di Appalto ai sensi dell'Art. 200 del DPR n. 554/1999*";

- con determinazione n. 580 del 20 settembre 2013 del Responsabile della Struttura ST0701 "*Palazzo per Uffici della Regione Piemonte – Fase di realizzazione*" si è proceduto all'indizione di un concorso di idee mediante procedura aperta, ai sensi degli Artt. 54, 55, 108 del D.Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e dell'Art. 259 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., per l'ideazione di elementi di arredo (postazioni mobili) per raccogliere ipotesi progettuali volte a qualificare gli spazi destinati ad uffici dell'Amministrazione, nella costruenda nuova sede unica della Regione Piemonte, approvando, nel contempo, il Progetto ed i relativi allegati;

- con DGR n. 1 – 6481 dell’8.10.2013 la Giunta Regionale ha stabilito che le funzioni relative alle materie attribuite alla Struttura Temporanea di livello dirigenziale denominata “Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione” siano attribuite alla competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, con conseguente incardinamento di detta Struttura Temporanea in tale Direzione a far data dal 14.10.2013;

- con DGR n. 28-218 del 4.8.2014 la Giunta regionale ha deliberato “di rinnovare all’arch. Luigi Robino l’incarico di responsabile della Struttura STS102 “Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione”, responsabile del procedimento, con effetto dal 31.8.2014”;

- a seguito dell’espletamento del concorso di idee, con Determinazione n. 636 del 21 novembre 2014 del Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio è stato dichiarato vincitore l’operatore economico Gruppo Thema Progetti s.r.l., con sede in Torino, Corso Duca degli Abruzzi, n. 2, CAP 10128, Torino (TO), partita IVA n. 05750160011;

- con Deliberazione n. 24-691 del 01.12.2014 la Giunta Regionale ha deliberato di affidare all’arch. Luigi ROBINO “l’incarico di Direttore della Direzione regionale A18000 Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica“ con effetto dal 9 dicembre 2014, dando atto che “consequentemente e contestualmente, vengono meno assegnazioni ed incarichi conferiti all’arch. Robino per effetto della DGR n. 28–218 del 4.8.2014 ed ogni altro da questa discendente”;

- con Deliberazione 28-695 dell’01.12.2014 la Giunta Regionale ha deliberato di attribuire con effetto dal 09.12.2014, all’Arch. Maria Luisa TABASSO l’incarico di Responsabile della struttura temporanea XTS102 “Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione e Responsabile del Procedimento”;

Richiamata la Determinazione n. 3 del 14 gennaio 2015 con la quale, in forza dell’opzione prevista all’Art. 108, comma 6, del D.Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., della quale l’Amministrazione ha inteso avvalersi con le disposizioni di cui alla Sezione VI.3), lettera b), del Bando del concorso di idee e del punto 11), terzo periodo, del Disciplinare relativo alla medesima procedura, è stato affidato alla società Gruppo Thema Progetti s.r.l., il servizio di progettazione degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte.

Dato atto che con la medesima Determinazione sono stati disposti, fra il resto:

- i contenuti dei livelli del progetto degli arredi e degli allestimenti, fatti salvi – anche per analogia - tutti i contenuti e gli elaborati di cui all’Art. 279, comma 1, lettere da a) ad f) del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.

- l’articolazione dei livelli del progetto degli arredi e degli allestimenti, che, vista l’entità e la rilevanza degli elaborati da produrre, avverrà in due fasi, così denominate, fatta comunque salva all’Amministrazione la facoltà di disporre priorità differenti sulla base di proprie specifiche esigenze:

- PRIMA FASE: progetto preliminare, supporto alla prototipazione e capitolati di base, propedeutica all’avvio della procedura di acquisizione delle forniture e degli allestimenti.

- SECONDA FASE: progetto definitivo e capitolati conclusivi e supporto alla supervisione tecnico artistica a forniture e montaggi, propedeutica o contestuale all’installazione ed alla posa delle forniture e degli allestimenti.

- le tempistiche del progetto che, in conformità al cronoprogramma relativo alla realizzazione della Sede Unica della Regione Piemonte, fissano la conclusione della PRIMA FASE del progetto indicativamente entro il 28 febbraio 2015 e la conclusione della SECONDA FASE del progetto a tutto il 31 marzo 2015, fatta eccezione per il supporto alla supervisione tecnico artistica a forniture e montaggi, che si concluderà con il collaudo delle forniture e degli allestimenti.

Atteso che con nota prot. n. 784/XTS102 del 15 gennaio 2015 il Responsabile del Procedimento ha comunicato alla società Gruppo Thema Progetti s.r.l., l'affidamento del servizio di progettazione degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte ed, ai sensi dell'Art. 302, comma 2, lettera b) del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., visto l'Art. 11, comma 9, del D.Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., ha determinato a far data dal 16 gennaio 2015 la decorrenza di avvio delle prestazioni affidate in via d'urgenza.

Dato atto che con Ordine di Servizio n. 1 del 4 gennaio 2015, prot. n. 2401/XTS102 di pari data, il Responsabile del Procedimento – in vista della realizzazione del prototipo degli arredi e degli allestimenti - ha ottimizzato il contenuto delle fasi di progetto in capo alla società Gruppo Thema Progetti s.r.l., richiedendo per la prima fase, da compiere entro il 28 febbraio 2015, i seguenti elaborati:

- 1) Capitolato prestazionale descrittivo ed elaborati grafici, comprensivi dei particolari costruttivi e decorativi, degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte.
- 2) Rappresentazione grafica e relazione tecnica dell'arredamento e dell'allestimento complessivamente previsto per ogni tipologia ripetibile di modulo od isola di lavoro.
- 3) Rappresentazione grafica e la relazione tecnica dell'arredamento e dell'allestimento complessivamente previsto per n. 2 (due) piani dell'edificio a torre della nuova sede unica della Regione Piemonte.
- 4) Computo metrico estimativo complessivo delle componenti di arredo e di allestimento previste per la nuova sede unica della Regione Piemonte.

Atteso che tra le prestazioni contrattualmente affidate alla società Gruppo Thema Progetti s.r.l. è compresa l'assistenza tecnica e logistica all'eventuale fase di realizzazione del prototipo degli arredi e degli allestimenti, da curare durante la prima fase di progetto.

Considerata l'opportuna utilità di procedere alla progettazione e alla realizzazione del prototipo degli arredi e degli allestimenti, quale mezzo necessario al perseguimento delle seguenti finalità:

- incremento dell'affidabilità della procedura di acquisizione degli arredi e degli allestimenti in considerazione della rilevanza della stessa in termini di quantità ed entità delle forniture e degli effetti che si verificherebbero nell'ipotesi di un differimento dei termini del trasferimento a causa della necessità di ottimizzare la fornitura stessa.
- sperimentazione, da parte di un campione dei fruitori finali, dell'ambiente di lavoro nella nuova sede unica della Regione Piemonte, al fine di acquisire, dall'analisi del comportamento in uso del prototipo, le informazioni utili ad ottimizzare i contenuti degli elaborati relativi al progetto degli arredi e degli allestimenti, in vista della procedura di acquisizione degli stessi.
- condivisione, da parte di un campione dei fruitori finali, del processo di progettazione degli arredi e degli allestimenti, quale fase propedeutica e preliminare al trasferimento ed alla definizione di opportune strategie di organizzazione del lavoro.
- sperimentazione, da parte di un campione dei fruitori finali, degli spazi e degli ambienti di lavoro per favorire l'ambientamento nella futura sede, anche a mezzo dell'utilizzo di nuovi strumenti di lavoro.

Ritenuto che la progettazione e la realizzazione del prototipo dovrà avvenire senza indugio alcuno in quanto l'avvio della procedura per l'acquisizione degli arredi e degli allestimenti è prevista alla fine della prima fase di progetto, fissata a tutto il 28 febbraio 2015, e dovrà essere disponibile alla sperimentazione durante tutto il periodo compreso fra tale data ed almeno il 31 marzo 2015, termine previsto per la conclusione della seconda fase di progetto, fatta comunque salva ogni variazione o differimento che dovessero rendersi opportuni o necessari in relazione alla logistica degli avanzamenti delle attività di progettazione e/o dei lavori in fase di realizzazione nell'edificio denominato "Torre".

Considerato che:

- la progettazione e la realizzazione del prototipo e la relativa sperimentazione potranno avvenire a mezzo dello svolgimento delle seguenti attività:

- 1) progetto preliminare, definitivo ed esecutivo del prototipo;
- 2) realizzazione, fornitura e posa del prototipo nel sito della sperimentazione;
- 3) redazione e somministrazione al personale di questionari per l'analisi delle interazioni fra utenti e prototipo in n. 3 diverse configurazioni d'uso, previa elaborazione dei contenuti del materiale informativo e formativo per il personale interessato dalla sperimentazione;
- 4) analisi dei questionari e restituzione al progettista degli arredi e degli allestimenti di indirizzi per l'ottimizzazione del progetto degli stessi.

- le attività sopra indicate si riferiscono sia ad attività professionali, sia a forniture, da intendersi come un modello in scala reale, parziale, fruibile, temporaneo e per finalità di sperimentazione, degli arredi e degli allestimenti che sono oggetto di progettazione da parte della società Gruppo Thema Progetti s.r.l.;

- l'importo complessivo per la progettazione e la realizzazione del prototipo si stima pari a 39.000,00 (trentanovemila) euro, oneri fiscali e previdenziali esclusi.

Ravvisata, fatta salva la competenza della società Gruppo Thema Progetti s.r.l. in tema di assistenza tecnica e logistica alla fase di realizzazione del prototipo degli arredi e degli allestimenti, l'opportunità che il prototipo venga realizzato da un operatore economico differente da quello che curerà il progetto, in modo che possa essere massimizzata l'ottimizzazione del progetto stesso proprio in funzione degli esiti del monitoraggio delle interazioni fra utenti e prototipo, anche in base alle modalità con le quali il prototipo potrà essere progettato e realizzato a partire dai riferimenti di progetto.

Visti

Il disposto di cui all'Art. 267, comma 10, del DPR 5 ottobre 2010, n. 207, secondo il quale: *“I servizi di cui all'articolo 252 il cui corrispettivo complessivo stimato, determinato secondo quanto stabilito dall'articolo 262, sia inferiore a 20.000 euro possono essere affidati secondo quanto previsto dall'articolo 125, comma 11, del codice, nel rispetto dell'articolo 125, comma 10, primo periodo, del codice medesimo”*.

L'Art. 125, comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., secondo il quale: *“Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento”*.

Il parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, REG 22/2011 del 16 novembre 2011, ad oggetto: *“richiesta di parere – Modifiche introdotte dall'art. 4 del d.l. 13 maggio 2011, n. 70 (così come convertito con legge 12 luglio 2011, n. 106), in riferimento all'effettiva elevazione della soglia, di cui all'art. 125, comma 11 del D.Lgs 163/2006, da ventimila euro a quarantamila euro, anche per i servizi di architettura e ingegneria di cui all'art. 252 del d.P.R. 207/2010”*, con il quale si è affermato che *“appare evidente come, a seguito di una modifica della disciplina principale [il D.Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., ndr], le correlate disposizioni di livello regolamentare (proprio il d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010), aventi carattere esecutivo ed attuativo e non anche delegificante (così come previsto proprio dallo stesso Codice all'art. 5), non potranno che doversi interpretare in senso conforme a quanto previsto dalla normativa di rango primario, non potendosi porre in alcun modo in contrasto con la disciplina della stessa”*.

Ritenuto che

Per quanto sopra esposto, l'affidamento dell'incarico professionale avente ad oggetto la *“progettazione e realizzazione del prototipo degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte”* possa perfezionarsi a mezzo di un affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento.

La procedura legittimata dal disposto di cui all'Art. 125, comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., sia conforme al carattere di urgenza della progettazione e della realizzazione del prototipo, poiché lo stesso dovrà essere disponibile per la sperimentazione durante il mese di marzo 2015, ovvero durante lo sviluppo della seconda fase degli elaborati del progetto degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte.

Preso atto che

Come si evince dal verbale n. 24bis/14 del 15 settembre 2014, approvato con Determinazione n. 636 del 21 novembre 2014 del Settore DB0710, la Commissione Giudicatrice del concorso di idee per l'ideazione di elementi di arredo (postazioni mobili) per raccogliere ipotesi progettuali volte a qualificare gli spazi destinati ad uffici dell'Amministrazione nella costruenda nuova sede unica della Regione Piemonte ha proclamato vincitrice la Società Gruppo Thema Progetti s.r.l., successivamente risultata affidataria, con Determinazione n. 3 del 14 gennaio 2015 del Settore XTS102, dell'incarico per la progettazione degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte, e secondo classificato l'operatore economico STUDIOATA, partita IVA 08005800019, con sede in via Belfiore, n. 36, CAP 10125, Torino (TO).

Dato atto che

Con nota prot. n. 2519/XTS102 Cl 2.80.20 del 5 febbraio 2015 questa Amministrazione ha inviato all'operatore economico STUDIOATA (Associazione Professionale di Architetti), partita IVA 08005800019, con sede in via Belfiore, n. 36, CAP 10125, Torino (TO), (di seguito, *STUDIOATA*)

un invito a presentare un'offerta per la progettazione e la realizzazione del prototipo *de quo*, ossia per lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) progetto preliminare, definitivo ed esecutivo del prototipo;
- 2) realizzazione, fornitura e posa del prototipo nel sito della sperimentazione;
- 3) redazione e somministrazione al personale di questionari per l'analisi delle interazioni fra utenti e prototipo in n. 3 diverse configurazioni d'uso, previa elaborazione dei contenuti del materiale informativo e formativo per il personale interessato dalla sperimentazione;
- 4) analisi dei questionari e restituzione al progettista degli arredi e degli allestimenti di indirizzi per l'ottimizzazione del progetto degli stessi.

Con nota del 6 febbraio 2015, acclarata in pari data al prot. n. 2602/XTS102, l'operatore economico STUDIOATA ha fatto pervenire a questa Amministrazione la propria offerta per la progettazione e la realizzazione del prototipo.

Il prototipo, a discrezione dell'Amministrazione, potrà essere differentemente costituito o configurato, a compensazione fra le dotazioni previste, ed essere suscettibile di un successivo ampliamento, a cura ed onere dell'Amministrazione, nel momento in cui sarà stato definito il dettaglio, per numero e tipologia di attività, degli utenti finali che saranno interessati dall'attività di sperimentazione.

Il prototipo di cui al presente provvedimento, nell'ipotesi dell'ampliamento, risulterà comunque in uso e costituirà il primo riferimento, anche a mezzo degli elaborati di progetto che lo descrivono, per le eventuali acquisizioni ulteriori finalizzate al completamento degli arredi e degli allestimenti temporanei, che potrà avvenire solo ed esclusivamente nell'ambito della sperimentazione.

Il Codice Unico Progetto del concorso di idee per l'ideazione di elementi di arredo (postazioni mobili) per raccogliere ipotesi progettuali volte a qualificare gli spazi destinati ad uffici dell'Amministrazione nella costruenda nuova sede unica della Regione Piemonte è J15I13000320002 e corrisponde ad un costo stimato in 30.000,00 euro.

Il medesimo Codice Unico Progetto è stato provvisoriamente utilizzato anche per il servizio di progettazione degli arredi e degli allestimenti per la nuova sede unica della Regione Piemonte, affidato alla società Gruppo Thema Progetti s.r.l., come sviluppo ulteriore e successivo dei contenuti del concorso di idee, ai sensi dell'Art. 108, comma 6, del D.Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

Il Codice Unico Progetto creato per il servizio di progettazione degli arredi e degli allestimenti per gli uffici presso la sede unica della Regione Piemonte è J18F14001270002 e corrisponde ad un costo stimato in 370.118,00 euro.

In ossequio alle istruzioni operative dell'Autorità Anticorruzione (già AVCP) relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1 gennaio 2014, è stato richiesto il Codice Identificativo Gara ridotto (SmartCIG), n. Z731319252, relativo alla procedura *de qua*.

Ai sensi della Deliberazione del 5 marzo 2014 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 113 del 17 maggio 2014) dell'Autorità Anticorruzione (già AVCP) non occorre procedere a favore della stessa al pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Ritenuto che l'offerta presentata dall'operatore economico STUDIOATA sia congrua in quanto – sebbene si riferisca ad un prototipo, e quindi ad una produzione sostanzialmente artigianale ed in un quantitativo tale da non determinare benefici derivanti da economie di scala e di produzione – è inferiore al valore teorico determinato per la fornitura e l'allestimento riprodotto dal prototipo stesso. Dalle prime valutazioni effettuate dal progettista degli arredi e delle forniture, infatti, il valore a metro quadro di tali componenti ammonta a circa 271,85 euro/mq. Ipotizzato ora, cautelativamente, che il prototipo riproduca il 70% degli arredi e degli allestimenti complessivamente necessari per il completamento dell'ambiente di lavoro, si ottiene un valore a metro quadro pari a 190,31 euro/mq, che – moltiplicato per la superficie interessata dall'allestimento temporaneo per la sperimentazione, pari a circa 250 mq – restituisce un valore di 47.577,50 euro, superiore rispetto all'offerta pervenuta di 39.000,00 euro, che include – peraltro – le competenti attività professionali necessarie per la realizzazione del prototipo e per le analisi del suo comportamento in uso.

Atteso che

Le prestazioni oggetto dell'offerta risultano articolate in tre fasi, identificate come segue:

- 1) PRIMA FASE: progetto preliminare, definitivo ed esecutivo del prototipo;
- 2) SECONDA FASE: realizzazione, fornitura e posa del prototipo nel sito della sperimentazione;
- 3) TERZA FASE: redazione e somministrazione al personale di questionari per l'analisi delle interazioni fra utenti e prototipo in n. 3 diverse configurazioni d'uso, previa elaborazione dei contenuti del materiale informativo e formativo per il personale interessato dalla sperimentazione; analisi dei questionari e restituzione al progettista degli arredi e degli allestimenti di indirizzi per l'ottimizzazione del progetto degli stessi.

Debba essere in capo all'affidatario ogni onere e competenza per la cura degli adempimenti derivanti dalle prestazioni affidate, affinché si possano compiere le attività di cui alle fasi indicate nel punto precedente, nel rispetto delle disposizioni impartite da questa Amministrazione in tema di forme e modalità di accesso al cantiere.

Ai fini dell'applicazione dell'Art. 118 del D.Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., la prestazione principale sia il servizio di progettazione del prototipo, compresa la fase di monitoraggio, CPV 71220000-6: “*Servizi di progettazione architettonica*”, e che la prestazione accessoria sia la realizzazione, la fornitura e la posa del prototipo, CPV 34999400-0: “*Modelli in scala*”.

Le prestazioni oggetto dell'affidamento dovranno essere svolte entro i seguenti termini ultimi:

- 1) PRIMA FASE: 16 febbraio 2015;
- 2) SECONDA FASE: 28 febbraio 2015;
- 3) TERZA FASE: 31 marzo 2015 e comunque per tutta la durata della sperimentazione, ma non oltre il 29 maggio 2015.

Viste le dichiarazioni sostitutive rilasciate dal suddetto STUDIOATA aggiudicatario attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'Art. 38 del D.Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., relativamente alle quali la Stazione Appaltante avvierà le procedure di verifica *ex lege*.

Visto lo schema di lettera contratto con la quale verrà disciplinato l'affidamento delle prestazioni di cui trattasi.

Visti altresì

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rubricato come “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante ‘Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.’” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10/12/2010 - Suppl. Ordinario n.270) e s.m.i.;

il D.Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163, rubricato come “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.100 del 02/05/2006 – Suppl. Ordinario n.107) e s.m.i.;

la Determinazione n. 5 del 6 novembre 2013 dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, rubricata come “Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture”;

nell’ottica di una ottimale razionalizzazione e utilizzo delle risorse attualmente disponibili sul capitolo 203450/2015, con particolare riferimento all’impegno n. 6/2015 relativo alla suddetta determinazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837/SB0100 del 05.07.2013.

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28.07.2008;

vista la L.R. n. 7/2001;

vista la DGR 12 gennaio 2015, n. 1/872;

visto il D.Lgs.vo 118/2011;

vista la Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 23 di Autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2015.

Vista la DGR n. 3 897 del 19/01/2015 “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2015. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”

Vista la DGR n. 1 – 964 del 02/02/2015 “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2015 - Seconda assegnazione parziale delle risorse finanziarie”

determina

per le motivazioni e le finalità indicate in premessa

- Di affidare all’operatore economico STUDIOATA (Associazione Professionale di Architetti), partita IVA 08005800019, con sede in via Belfiore, n. 36, CAP 10125, Torino (TO), ai sensi dell’Art. 125, comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., l’incarico professionale avente ad oggetto la “*progettazione e realizzazione del prototipo degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte*” per l’importo complessivo di € 39.000, oneri esclusi, e così per complessivi € 49483,20, comprensivi di oneri (4% Inarcassa e 22% IVA).

- Di ricondurre le attività di cui al presente affidamento (SmartCIG: Z731319252) al Codice Unico Progetto J18F14001270002, creato per il servizio di progettazione degli arredi e degli allestimenti per gli uffici presso la sede unica della Regione Piemonte, con contestuale rettifica – per unitarietà di programmazione - della Determinazione n. 3 del 14 gennaio 2015, nella quale per tale servizio (CIG: 6091358BA1) era stato indicato il Codice Unico Progetto J15I13000320002, generato per il relativo concorso di idee.
- Di stabilire che le spese di cui al presente provvedimento trovano copertura con la disponibilità di cui all’impegno n. 6/2015 (DD n. 561/2013 DB07) sul capitolo 203450/2015, nel modo seguente:
 - riduzione della somma di 49.483,20 euro,
 - contestuale assunzione di un nuovo impegno di pari importo.
- Di dare atto che, ai sensi della Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Ragioneria, non sono soggetti allo split payment le parcelle emesse da professionisti soggetti a ritenuta d’acconto.
- Di fare fronte al ripristino dell’impegno di cui alla Determina n. 561/2013 DB07 con successivi e separati atti utilizzando i fondi che saranno assegnati sul capitolo 203450 del bilancio pluriennale 2015-2017 in corso di approvazione.
- Di dare atto che, ai sensi della Deliberazione del 5 marzo 2014 dell’Autorità Anticorruzione (già AVCP), il valore del contratto di cui al presente affidamento è inferiore alla soglia per il versamento del contributo alla stessa.
- Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Maria Luisa Tabasso.
- Di dare atto che il Direttore dell’Esecuzione del contratto è l’Arch. Maria Luisa Tabasso.
- Di disporre l’immediata esecutività della presente determinazione nelle more della sottoscrizione del contratto, fatte salve le condizioni contenute nella richiesta a presentare un’offerta, prot. n. 2519/XTS102 Cl 2.80.20 del 5 febbraio 2015, così come confermate nell’offerta stessa.
- Di approvare lo schema di lettera contratto, agli atti dell’Amministrazione, che verrà sottoscritta mediante scrittura privata ai sensi dell’art. 11 comma 13 del D.lgs. 163/2006 e dell’art. 33 comma 2 lett.b) della Legge Regionale n. 8/84.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n.22/2010.

Si dispone, ai sensi dell’Art. 23, comma 1, lettera b), del D.lgs. n.33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione “Amministrazione trasparente” dei seguenti dati:

Beneficiari: STUDIOATA

Importo complessivo: 49.483,20 euro, IVA inclusa.

Dirigente responsabile: Arch. Maria Luisa Tabasso.

Modalità per individuazione beneficiari: affidamento diretto, ex Art. 125, comma 11, D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i..

IL DIRIGENTE
Arch. Maria Luisa TABASSO